

Dossier Associazione Nazionale Comuni Italiani_ Istituto per la Finanza e l'Economia Locale

Basso Sangro-Trigno, Valle Subequana, Val Fino-Vestina, Valle Roveto

Basso Sangro-Trigno

L'area Basso Sangro-Trigno è composta da 33 comuni, tutti in provincia di Chieti. Tutte le amministrazioni dell'area rientrano nella categoria "aree interne" e il 66,7% di esse è di tipo ultraperiferico.

Al 1° gennaio 2014 l'intera area ha una popolazione di 22.051 abitanti: il comune più popoloso è Castiglione Messer Marino (1.838 residenti), mentre il meno popoloso è Montelapiano (87 abitanti). Tutte le amministrazioni dell'area sono piccoli comuni, ossia non superano la soglia dei 5.000 cittadini.

Su una superficie totale pari a 761 kmq, il comune con la maggiore estensione è Palena (94 kmq), mentre il comune di dimensioni più contenute è Pietraferrazzana, con una superficie di 4 kmq. La densità abitativa media dell'area è di 29 ab./kmq.

All'anno d'imposta 2012 il reddito imponibile ai fini dell'addizione comunale IRPEF si attesta su una cifra pari a 17,44 mila euro per contribuente, contro una media regionale di 21,26 mila euro.

Nell'area considerata, dove non si registrano casi di deficitarietà strutturale¹, il 75,8% delle amministrazioni risulta specializzato nel settore primario, il 18,2% nel settore secondario e il restante 6,0% in quello terziario.

Dei 33 comuni dell'area, 8 comuni partecipano all'unione montana di comuni "Sangro", 5 all'unione dei comuni montani "Maiella Orientale-Verde Aventino" e 4 all'unione di comuni "Sinello", mentre nessun comune è membro di una comunità montana.

Al 30/04/2014 si contano 82 interventi FESR 2007-2013 localizzati² nell'area, per un valore di oltre 4,6 milioni di costi ammessi, ai quali corrisponde un avanzamento rendicontabile (pagamento su

¹ Secondo l'articolo 242 (che si applica ai comuni) del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali infatti «sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari».

² Con LR n. 14/2011 (articolo 17) in luogo delle 4 Comunità montane presenti sul territorio regionale, sono state istituite 7 Unioni di Comuni montani (articolo 2). Le Comunità montane preesistenti sono in fase di commissariamento

costi) del 73,1%. Tutti i comuni dell'area considerata sono beneficiari di almeno un progetto FESR, per un totale di 51 interventi, ai quali è associato un costo rendicontabile UE di oltre 3,8 milioni di euro. Tali operazioni registrano uno stato di avanzamento pari al 74,5%.

Nell'area del Basso Sangro-Trigno, i comuni di Montelapiano e Roio del Sangro sono guidati da un sindaco di centro destra mentre i restanti comuni sono amministrati da primi cittadini eletti in liste civiche.

Attualmente nessuno dei comuni dell'area risulta commissariato.

Valle Subequana

L'area Valle Subequana è composta da 24 comuni, tutti in provincia de L'Aquila. Tutte le amministrazioni del cluster rientrano nella categoria "aree interne" e nessuna di esse è di tipo ultraperiferico.

Al 1° gennaio 2014 l'intera area ha una popolazione di 9.361 abitanti: il comune più popoloso è Castelvecchio Subequo (1.028 residenti), mentre il meno popoloso è Carapelle Calvisio (85 abitanti). Tutte le amministrazioni dell'area sono piccoli comuni, ossia non superano la soglia dei 5.000 cittadini.

Su una superficie totale pari a 650 kmq, il comune con la maggiore estensione è Castel del Monte (58 kmq), mentre il comune di dimensioni più contenute è Molina Aterno, con una superficie di 12 kmq. La densità abitativa media dell'area è di 14 ab./kmq.

All'anno d'imposta 2012 il reddito imponibile ai fini dell'addizione comunale IRPEF si attesta su una cifra pari a 18,61 mila euro per contribuente, contro una media regionale di 21,26 mila euro.

Nell'area considerata, dove non si registrano casi di deficitarietà strutturale³, il 75,0% delle amministrazioni risulta specializzato nel settore primario, il 20,8% in quello secondario, mentre il comune di Santo Stefano di Sessanio è l'unico a presentare una specializzazione nel settore dei servizi.

Nessuna delle amministrazioni dell'area partecipa ad un'unione di comuni o ad una comunità montana.

Al 30/04/2014 si contano 43 interventi FESR 2007-2013 localizzati⁴ nell'area, per un valore di oltre 2,7 milioni di euro di costi ammessi, ai quali corrisponde un avanzamento rendicontabile (pagamento su costi) del 76,1%. Nell'area considerata si contano 19 comuni beneficiari di 20 progetti FESR ai quali è associato un costo rendicontabile UE superiore a 1,2 milioni di euro. Tali

e governate da un Amministratore temporaneo, nominato dalla regione, fino alla costituzione delle subentranti Unioni di Comuni montani e definitiva soppressione delle Comunità.

³ V. Nota 1

⁴ V. Nota 2



operazioni registrano uno stato di avanzamento pari al 70,9%. Tutti i progetti sono ascrivibili alla priorità 3 (“Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo”), ad eccezione del progetto dedicato alla priorità 4 (“Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale”) attuato dal comune di Fagnano Alto e non ancora avviato (costo di 305.000 euro).

Tutti i comuni dell'area sono amministrati da sindaci eletti in liste civiche.

Attualmente nessuno dei comuni risulta commissariato.

Val Fino-Vestina

L'area Val Fino-Vestina è composta da 19 comuni, di cui 10 situati nella provincia di Teramo e 9 in quella di Pescara. Tutte le amministrazioni dell'area rientrano nella categoria “aree interne” e nessuna di esse è di tipo ultraperiferico.

Al 1° gennaio 2014 l'intera area ha una popolazione di 26.258 abitanti: il comune più popoloso è Isola del Gran Sasso d'Italia (4.815 residenti), mentre il meno popoloso è Corvara (269 abitanti). Tutte le amministrazioni dell'area sono piccoli comuni, ossia non superano la soglia dei 5.000 cittadini.

Su una superficie totale pari a 516 kmq, Isola del Gran Sasso d'Italia fa registrare anche la maggiore estensione (84 kmq), mentre il comune di dimensioni più contenute è Vicoli, con una superficie di 9 kmq. La densità abitativa media dell'area è di 51 ab./kmq.

All'anno d'imposta 2012 il reddito imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF si attesta su una cifra pari a 17,08 mila euro per contribuente, contro una media regionale di 21,26 mila euro.

Nell'area considerata, dove si osserva un caso di deficitarietà strutturale⁵, rilevato nel comune di Castel Castagna, il 94,7% delle amministrazioni risulta specializzato nel settore primario, mentre nel comune di Isola del Gran Sasso d'Italia prevale il settore secondario.

Dei 19 comuni dell'area, 3 comuni partecipano all'unione di comuni “Valle della Nora” e 2 all'unione di comuni “Colline del Medio Vomano”, mentre nessun comune è membro di una comunità montana.

Al 30/04/2014 si contano 65 interventi FESR 2007-2013 localizzati⁶ nell'area, per un valore di oltre 3,6 milioni di euro di costi ammessi, ai quali corrisponde un avanzamento rendicontabile (pagamenti su costi) del 92,8%. Tutti i comuni dell'area considerata sono beneficiari di almeno un

⁵ V. Nota 1

⁶ V. Nota 2



progetto FESR, per un totale di 20 interventi, ai quali è associato un costo rendicontabile UE di oltre 1,4 milioni di euro. Tali operazioni registrano uno stato di avanzamento pari al 95,9%.

Tutti i comuni dell'area Val Fino-Vestina sono amministrati da sindaci eletti in liste civiche.

Attualmente nessuno dei comuni dell'area risulta commissariato.

Valle Roveto

L'area Valle Roveto è composta da 12 comuni, tutti in provincia de L'Aquila. Ad eccezione del comune di Pescina (che rientra nella categoria "centri"), tutte le amministrazioni del cluster sono di "area interna" e nessuna di esse è di tipo ultraperiferico.

Al 1° gennaio 2014 l'intera area ha una popolazione di 24.118 abitanti: il comune più popoloso è Pescina (4.195 residenti), mentre il meno popoloso è Bisegna (249 abitanti). Tutte le amministrazioni dell'area sono piccoli comuni, ossia non superano la soglia dei 5.000 cittadini.

Su una superficie totale pari a 591 kmq, il comune con la maggiore estensione è Villavallelonga (74 kmq), mentre il comune di dimensioni più contenute è San Benedetto dei Marsi, con una superficie di 17 kmq. La densità abitativa media dell'area è di 41 ab./kmq.

All'anno d'imposta 2012 il reddito imponibile ai fini dell'addizionale comunale IRPEF si attesta su una cifra pari a 18,77 mila euro per contribuente, contro una media regionale di 21,26 mila euro.

Nell'area considerata, dove non si registrano casi di deficitarietà strutturale⁷, l'83,3% delle amministrazioni risulta specializzato nel settore primario, mentre nel comune di Civita d'Antino prevale il settore secondario e in quello di Lecce nei Marsi il settore terziario.

Nessuna delle amministrazioni dell'area partecipa ad un'unione di comuni o ad una comunità montana.

Al 30/04/2014 si contano 21 interventi FESR 2007-2013 localizzati⁸ nell'area, per un valore di oltre 1,1 milioni di euro di costi ammessi, ai quali corrisponde un avanzamento rendicontabile (pagamenti su costi) dell'88,9%. Nell'area considerata si contano 10 comuni beneficiari di 11 progetti FESR ai quali è associato un costo rendicontabile UE di oltre 640 mila euro. Tali operazioni registrano uno stato di avanzamento pari all'81,0%.

Tutti i comuni dell'area Valle Roveto sono amministrati da sindaci eletti in liste civiche.

Attualmente nessuno dei comuni dell'area risulta commissariato.

⁷ V. Nota 1

⁸ V. Nota 2



Tabella 1 I principali indicatori di contesto per le aree Basso Sangro-Trigno, Valle Subequana, Val Fino-Vestina e Valle Roveto

Indicatori	Aree			
	BASSO SANGRO - TRIGNO	VALLE SUBEQUANA	VAL FINO - VESTINA	VALLE ROVETO
N. comuni	33	24	19	12
% comuni di aree interne	100,0%	100,0%	100,0%	91,7%
% comuni ultraperiferici	66,7%	0,0%	0,0%	0,0%
% Piccoli Comuni	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Pop. 1 gennaio 2014	22.051	9.361	26.258	24.118
Sup. territoriale (kmq)	761	650	516	591
Densità abitativa (ab./kmq)	29	14	51	41
Reddito imponibile IRPEF per contribuente (migliaia di euro) 2012	17,44	18,61	17,08	18,77
% comuni specializzati nel primario	75,8%	75,0%	94,7%	83,3%
% comuni specializzati nel secondario	18,2%	20,8%	5,3%	8,3%
% comuni specializzati nel terziario	6,0%	4,2%	0,0%	8,3%
% comuni in deficitarietà strutturale	0,0%	0,0%	5,3%	0,0%
% comuni in unione	51,5%	0,0%	26,3%	0,0%
% comuni in comunità montana	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
N. comuni attuatori di progetti FESR 2007-2013	33	19	19	10
N. comuni attualmente commissariati	0	0	0	0

Per Piccoli Comuni si intendono i comuni fino a 5.000 abitanti.

Il dato relativo al reddito imponibile si riferisce al valore di reddito imponibile ai fini dell'addizionale comunale IRPEF per contribuente (migliaia di euro), registrato nell'anno d'imposta 2012.

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Economia Locale su dati Istat, MEF, Infocamere, Anci, Ministero dell'Interno, anni vari



Tabella 2 Reddito imponibile IRPEF per contribuente (migliaia di euro), 2012

Territorio	Reddito imponibile IRPEF per contribuente (migliaia di euro) 2012
Basso Sangro-Trigno	17,44
Valle Subequana	18,61
Val Fino-Vestina	17,08
Valle Roveto	18,77
Abruzzo	21,26
Abruzzo - Aree interne	19,56
Italia	23,80
Italia - Aree interne	20,36

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Economia Locale su dati MEF, 2014

